



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BAIS02400C

BASILE CARAMIA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è quello di famiglie con reddito e livello culturale medio-basso, ma fortemente radicato nel territorio, caratterizzato da un livello medio alto delle imprese agricole, agroalimentari, agroturistiche e turistico-recettive. Il sistema di accoglienza consolidato consente di intraprendere percorsi di studio in una prospettiva lavorativa in evoluzione.</p>	<p>L'antropizzazione del territorio rurale e l'ampio bacino di utenza (regionale) in relazione alla scarsa offerta delle infrastrutture e dei servizi di trasporto pubblico, nonostante la disponibilità del convitto annesso su entrambe le sedi scolastiche, costituiscono un limite per l'organizzazione delle attività offerte.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Gli Enti Locali partecipano attivamente alle proposte formative ed alle esigenze delle istituzioni scolastiche, in particolare per lo sviluppo dei comparti produttivi principali e delle competenze richieste. L'Istituto attiva relazioni positive con gli altri Istituti scolastici della zona, il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura (CRSFA) "Basile Caramia" di Locorotondo, la Fondazione ITS (Istituto Tecnico Superiore) Agroalimentare di cui l'Istituto "B. Caramia - Gigante" è scuola capofila, le Agenzie formative del territorio, i Collegi e gli Ordini professionali, le Associazioni di categoria, le Università, le imprese, le varie Reti. Si rileva una certa presenza di lavoratori immigrati nelle aziende del territorio.</p>	<p>La disponibilità limitata delle risorse finanziarie, la presenza di piccole imprese, la debolezza contrattuale sia per il lavoro che per la commercializzazione dei prodotti e dei servizi. Un basso profilo di comunicazione e di propensione all'investimento sull'istruzione e formazione da parte delle imprese locali. Lo scarso sviluppo della cooperazione.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche disponibili sono quelle statali, comunitarie (FSE e FESR), degli enti locali, i contributi delle famiglie e di altri privati. Il finanziamento FESR ha permesso la realizzazione dei laboratori di cucina e sala bar per l'indirizzo professionale alberghiero sulla sede di Alberobello e l'acquisto della trattoria e di macchine per l'azienda viticola sulla sede di Locorotondo. Questo determina non solo lo svolgimento in sicurezza delle attività pratiche ma anche l'attivazione dei corsi di formazione sia per gli studenti che per l'utenza</p>	<p>Le difficoltà e i tempi lunghi per la manutenzione ordinaria da parte dell'Ente locale. Il numero e la capienza insufficiente delle aule didattiche. Si ravvisa la necessità di migliorare gli ambienti destinati alle palestre, alle attività laboratoriali e alle strutture aziendali.</p>

esterna favorendo l'integrazione sul territorio.	
--	--

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
Personale di ruolo e qualificato	Spazi a disposizione

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
Esiti dei risultati scolastici e delle prove standardizzate	Varianza tra alcune classi

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'Istituto si colloca tendenzialmente nella fascia al di sopra della media nazionale.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Generalmente i risultati delle prove standardizzate sono al di sopra delle medie di riferimento.	Si rileva qualche classe con discordanza consistente rispetto alle altre.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi

regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Progetti PON in sede e all'estero Progetti Erasmus	Distribuzione temporale dei progetti PON

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Numero di diplomati ben inseriti nel mondo del lavoro e nel proseguimento degli studi.	Mancanza di un monitoraggio sistematico in uscita

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
Programmazione e didattica per competenze	Prove di realtà

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
Orario adeguato alle necessità degli studenti e ambienti di apprendimento innovativi.	Raccolta sistematica dei reclami degli studenti

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Continuare con l'aggiornamento e l'implementazione del Piano Annuale d'Inclusione (PAI) e con i progetti in corso.	La scuola non effettua un monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti ha bisogno di essere meglio strutturata a livello di scuola. Bisogna definire meglio le modalità di verifica degli esiti. Bisogna curare la formazione professionale specifica del personale docente e ATA.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
L'orientamento in entrata è efficace.	Bisogna sviluppare e migliorare la didattica orientativa. Si ritiene utile promuovere le azioni di monitoraggio delle attività degli studenti diplomati.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti</p>

	<p>dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>
--	---

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
Le attività della scuola sono coerenti con la Mission e con il PTOF. L'allocazione delle risorse nel Piano Annuale è coerente con il PTOF.	Monitoraggio oggettivo delle azioni di miglioramento

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
Formazione dei docenti Raccolta sistematica di materiali condivisi tra alcuni docenti	Diffusione della condivisione dei materiali

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati scolastici tra le classi.

Traguardo

Omogeneità della classe sia numericamente che per provenienza scolastica, economico-sociale, culturale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la collaborazione e le attività comuni tra i docenti. Adottare innovazioni nella didattica.

2. Ambiente di apprendimento

Realizzare nuove modalità di ambienti di apprendimento

3. Inclusione e differenziazione

Migliorare l'inclusione attiva di tutti gli studenti

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in maggior misura la partecipazione delle famiglie alle attività educative

Priorità

Migliorare l'omogeneità dei risultati scolastici tra le classi.

Traguardo

E' necessario migliorare ulteriormente gli apprendimenti in Italiano e Matematica ed ottenere una maggiore omogeneità di risultati tra le varie classi. Attivare progetti di recupero e consolidamento delle conoscenze linguistiche. Migliorare e arricchire il bagaglio dei mezzi espressivi e potenziare le capacità espositive.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la collaborazione e le attività comuni tra i docenti. Adottare innovazioni nella didattica.

2. Ambiente di apprendimento

Realizzare nuove modalità di ambienti di apprendimento

3. Inclusione e differenziazione

Migliorare l'inclusione attiva di tutti gli studenti

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in maggior misura la partecipazione delle famiglie alle attività educative

Priorità

Sviluppare stili di apprendimento e di insegnamento capaci di promuovere atteggiamenti di diffusione delle conoscenze per tutte le componenti.

Traguardo

Uso e gestione di attrezzature complesse di laboratorio, sviluppare la conoscenza approfondita del funzionamento delle attrezzature e della gestione dei software, creazione ed utilizzo delle

app e di condivisione. Padronanza dei processi chimico-fisici o altro per consentire la ricerca e l'innovazione in poche parole propensione al miglioramento

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Realizzare nuove modalità di ambienti di apprendimento

2. Inclusione e differenziazione

Migliorare l'inclusione attiva di tutti gli studenti

3. Continuità e orientamento

Adottare la didattica orientativa e le azioni di monitoraggio nella fase post-diploma

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi e tra le sedi per quanto riguarda i risultati nelle prove Invalsi.

Traguardo

Formazione di classi omogenee, collaborazione e confronto tra i docenti con azioni comuni su classi parallele.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la collaborazione e le attività comuni tra i docenti. Adottare innovazioni nella didattica.

2. Ambiente di apprendimento

Realizzare nuove modalità di ambienti di apprendimento

3. Inclusione e differenziazione

Migliorare l'inclusione attiva di tutti gli studenti

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in maggior misura la partecipazione delle famiglie alle attività educative

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare il livello di competenze nel primo biennio.

Traguardo

Ampliare l'utilizzo di prove strutturate per classi parallele e adottare sistematicamente criteri comuni di correzione delle prove. Affrontare i casi di disagio in alcuni studenti che hanno bisogno di particolare attenzione da parte dei docenti e di personale specializzato. Avere a disposizione gli strumenti idonei per la didattica innovativa.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Realizzare nuove modalità di ambienti di apprendimento

2. Inclusione e differenziazione

Migliorare l'inclusione attiva di tutti gli studenti

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in maggior misura la partecipazione delle famiglie alle attività educative

Priorità

Migliorare il livello delle competenze di cittadinanza attiva. Promuovere iniziative e strategie per la valorizzazione scientifica utilizzando strumenti di comunicazione e laboratoriali.

Traguardo

Partecipare attivamente alla convivenza civile nell'Istituto e nella società. Incrementare il livello delle competenze digitali e delle competenze di cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in maggior misura la partecipazione delle famiglie alle attività educative

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in maggior misura la partecipazione delle famiglie alle attività educative

Priorità

Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile.

Traguardo

Riconoscere e gestire gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico per la valorizzazione e l'uso in un sistema economico compatibile.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Realizzare nuove modalità di ambienti di apprendimento

2. Inclusione e differenziazione

Migliorare l'inclusione attiva di tutti gli studenti

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in maggior misura la partecipazione delle famiglie alle attività educative

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in maggior misura la partecipazione delle famiglie alle attività educative

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Incrementare le attività di orientamento e collegamento con il mondo del lavoro e con l'istruzione e la formazione post-diploma.

Traguardo

Facilitare l'inserimento degli studenti nelle attività successive.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Adottare la didattica orientativa e le azioni di monitoraggio nella fase post-diploma

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in maggior misura la partecipazione delle famiglie alle attività educative

Priorità

Migliorare le competenze tecniche pratiche dell'indirizzo di studio. Svolgimento delle attività laboratoriali nelle aziende agrarie dell'Istituto.

Traguardo

Realizzare esperienze dirette con aziende ed imprese nel territorio e raccogliere le sfide tecnologiche ed innovative.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Realizzare nuove modalità di ambienti di apprendimento

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in maggior misura la partecipazione delle famiglie alle attività educative

Priorità

Rafforzare le interazioni positive con le scuole secondarie di primo grado (orientamento in entrata) mediante organizzazione di stage.

Traguardo

Progetti in comune sulla educazione ambientale e alimentare

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la collaborazione e le attività comuni tra i docenti. Adottare innovazioni nella didattica.

2. Ambiente di apprendimento

Realizzare nuove modalità di ambienti di apprendimento

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Continuazione ed incremento della collaborazione con le scuole di primo grado del territorio.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in maggior misura la partecipazione delle famiglie alle attività educative

Priorità

Seminari e conferenze, con gli enti del settore per aggiornamento continuo su norme e procedure nel comparto agroalimentare ed enogastronomico.

Traguardo

Rafforzare le interazioni positive con ITS, Università e mondo del lavoro (orientamento in uscita).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Migliorare l'inclusione attiva di tutti gli studenti

2. Continuità e orientamento

Adottare la didattica orientativa e le azioni di monitoraggio nella fase post-diploma

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in maggior misura la partecipazione delle famiglie alle attività educative

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in maggior misura la partecipazione delle famiglie alle attività educative

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate in base ai punti di debolezza emersi dal RAV.